

N. 36 - RICICLERIA 2.0

Descrizione breve dell'idea:

La notevole quantità di rifiuti prodotti dalla popolazione carceraria, se opportunamente cernita e imballata, può creare una fonte di guadagno e creare posti di lavoro per i detenuti.

Recupero di carta - cartone - plastica (PEC) - bancali - vetro -ferro e rottami - legno - cassette plastica, etc.

Necessita di circa 250 mq in parte coperti e in parte scoperti. 2 compattatori piccoli, 1 avvolgitore per balle, 1 muletto usato.

Si salvaguarda l'ambiente e si creano posti di lavoro a mezzo mini-cooperative.

IL BISOGNO (il problema)

Recupero e riciclo dei rifiuti solidi urbani nell'ambiente carcerario e in futuro anche esterno a mezzo compattatori da acquistare (capacità di balle da 25-50 kg).

GLI OBIETTIVI

Nel recupero delle materie prime, ha un beneficio il carcere con la vendita di plastica, cartone, alluminio, rottami, etc.

I detenuti che previo corso di formazione potranno lavorare (4-6 persone) 4 ore giornaliere.

I BENEFICIARI DEL PROGETTO

Il carcere che ne ricava proventi; il detenuto che avrà un posto di lavoro; l'ambiente, perché il materiale viene riciclato.

LE RISORSE

Da confermare il costo dell'acquisto dei materiali / macchinari.